

## BOVOLONE DOMENICA 21 - OTTOBRE - 2007



Il magnifico teatro parrocchiale gremito di congressisti, amici ed autorità.

I lavori sono da poco incominciati.

Ha appena parlato il Sindaco locale, dr. Osvaldo Richelli, porgendo gli auguri e un saluto ai numerosi presenti, ringraziando la Dirigenza di aver scelto proprio Bovolone per lo svolgimento di un'Assise così importante quale è un Congresso.

## *TRIONFALE AFFERMAZIONE DI FABIO GIONA*



Il riconfermato Presidente uscente che, dal giorno 16 giugno 2007 è stato nominato dalla Santa Sede **Cavaliere dell'Ordine Equestre di San Silvestro** e, dal giorno 30 ottobre 2007 eletto dal Presidente della Repubblica Italiana **Cavaliere dell'Ordine al merito della R.I. (appunto)**, sta parlando all'Assemblea dei Congressisti rivolgendogli parole di riconoscenza per la sua riconferma e per la grande riaffermazione dell'Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese.

GIORNATA  
MEMORABILE

## Relazione del Presidente al Congresso

### Stralcio

Nel senso che, per insufficienza di spazio, siamo costretti a ridurre la interessante e completa RELAZIONE del Presidente, ai due soli versanti A) **Le conquiste di un quadriennio**, B) **Le prospettive del dopocongresso**.

*Vari sono stati i fronti dell'attività realizzata, ovviamente, insieme con Voi:*

#### A) Conquiste di un quadriennio:

##### *Sul piano organizzativo-amministrativo:*

Aumento dei soci a 2550 – Rassegne – Gare – Convegni, incontri e assemblee nel Veneto – Feste di Zona – Iniziative economiche per l'autofinanziamento – Scambi e rapporti con gli Inglesi – Aumento del numero delle squadre fino a 85 – Partecipazione al Central Council Inglese – Allestimento della mostra **in sede permanente** – Superamento del contenzioso contabile con la Regione per l'inventariazione delle campane e saldo finale all'Associazione.

##### *Sul piano formativo-culturale-editoriale:*

Aumento abbonati al nostro Notiziario diventato ora “**Tuttocampane**” – Ricostruzione di una nuova biblioteca, dato che la precedente non ci è mai stata consegnata – **Udienza a Roma** dal Sommo Pontefice con castello mobile: - **320 partecipanti** – Gite a Savignano sul Rubicone e San Marino, Montegalda e Museo Veneto delle Campane, Bergamo - Sotto il Monte e Villa d'Adda, Chioggia e Villafranca Padovana e Bevadoro, Bologna – Nuova veste grafica e inserimento di contenuti culturali nel **Notiziario** – Rinnovamento e perenne aggiornamento del **Sito Internet** dell'Associazione – Stampa di “**Itinerari**” opuscolo monografico – Pubblicazione specifica per Maestri – Stampa di **Depliant in 11 mila copie** con larghissima diffusione nazionale – Rapporti diretti ed epistolari con le scuole elementari e medie per la ricerca e pubblicazione di volumetti sulle campane – Pubblicazione di **4 calendari**: 2005, 2006, 2007, 2008, con illustrazioni delle nostre attività e delle varie Squadre. Tiratura di 1100 copie ogni anno.

##### *Sul piano tecnico-musicale:*

**Corsi** per allievi maestri – **Concorso per compositori** – 4 Concorsi **fotografici** (2004, 2005, 2006, 2007) – Giurie impegnate per gare – **Completamento** dell'inventariazione delle campane del Veneto – **Recupero campanili** con concerti tradizionali e interventi diretti sui parroci.

#### B) Prospettive post-congressuali

##### *Settore dell'organizzazione:*

Composizione di Giunta, Consiglio, Collegio Sindaci-Revisori e varie commissioni secondo le norme statutarie. Nomina di **tre referenti** cooptati e cioè: referente per i **rapporti con le scuole, la curia, la provincia** – referente del **mondo femminile** – referente del **mondo giovanile** – Tradizionale **revisione-riassetto** delle Zone del territorio secondo consuetudine post-congressuale – Costituzione dell'**Ufficio Stampa**: un responsabile (da statuto) + 2/3 componenti per curare i comunicati dell'Associazione su tutta la stampa del Veneto e promuovere iniziative

e pubblicazioni – Costituzione del **Comitato Maestri**: il Delegato (da statuto) + 2 componenti con specifiche mansioni ed esperienze nel settore – Costituzione di un **comitato Mostra e Biblioteca**: un responsabile + 3 componenti con specifiche mansioni - Costituzione della **Commissione Tecnica**.

Ciascun responsabile generalmente verrà nominato tra gli elementi del Consiglio Generale. In caso diverso, vi partecipa con il solo diritto di parola.

**Tesseramento**: proseguire sull'incremento dei soci e delle Squadre – **Riesame del nome delle Squadre** che, da statuto, solo così devono chiamarsi e non “Scuole, Centri, Gruppi”. Tutte le Squadre infatti fanno e sono scuola, tutte insegnano a suonare, raccolgono i giovani e amano le campane – **Incentivazione dell'attività di controllo** per i concerti esistenti e dei contatti per il recupero di quelli elettrificati – **Raduno Nazionale campane a Castelnuovo del Garda** – Rielaborazione della proposta di un'ipotetica **Federazione Nazionale** secondo i nuovi criteri che stanno emergendo.

#### *Formazione e cultura:*

**Corsi permanenti** per allievi campanari – **Corsi di aggiornamento** per docenti e allievi – **Stage di qualificazione** per tecnici addetti ai concerti – **Revisione e ampliamento** della mostra permanente col materiale nuovo – Istituzione di mostre fotografiche ricorrenti – **Unificazione decisa della biblioteca** e suo funzionamento – **Revisione** e aggiornamento dei Regolamenti (rassegne, gare, ecc.) – **Incremento delle iniziative** turistico-culturali a scopo formativo-ricreativo a favore dei numerosi componenti della nostra famiglia associativa – **Pellegrinaggio-gita musicale** a Vienna e luoghi mozartiani con l'iniziativa del salvadaio personale.

#### *Maestri:*

**Qualificazione dei Maestri** e dei preparatori dei maestri – **Corsi di formazione** per nuovi Maestri (requisiti, durata, prova finale, attestato) – Completamento della **ricerca delle suonate esistenti** per concerti di campane (salvaguardia, pubblicazione) – **Fornitura di materiale tecnico** e giuridico utile ai maestri nella loro attività.

#### *Editoria:*

Conferma e larga diffusione del **Notiziario** “Tuttocampane” – Incremento e larga diffusione di “**Quaderni**” - Incremento e larga diffusione di “**Itinerari**” - Edizione completa, aggiornata e riveduta delle **suonate per campanari (in volume)** – **Volumetti monografici** e completi su specifici argomenti: norme giuridiche, decreti di curie vescovili e altre autorità, notizie tecniche e meccaniche, cultura musicale di base e altro – Promozione di largo orientamento per la **confezione di CD**. Verrà conservata la collezione in sede presso la biblioteca – **Costante e tempestivo** aggiornamento del **sito internet** – **Massima diffusione della nostra stampa**, specie nelle curie, nelle scuole, nelle parrocchie, nelle biblioteche – Accurato servizio di **comunicati stampa** sui giornali, settimanali, periodici – Ricorrente pubblicazione di **prestigiosi depliant pubblicitari**.

#### *Giovani – maschi e femmine:*

Promozione di **incontri specifici** per la messa a fuoco di peculiari tematiche – **Turismo giovanile**.

## I nuovi Quadri Associativi

### Giunta

<b>Presidente:</b>	Fabio Giona
<b>Vice Presidente:</b>	Paolo Avesani
<b>Vice Presidente:</b>	Miro Belluzzo
<b>Incaricato settore tecnico-amministrativo:</b>	Eles Belfontali
<b>Incaricato settore socio-organizzativo:</b>	Paolo Avesani
<b>Segretario:</b>	Paolo Aldegheri
<b>Tesoriere:</b>	Alessandro Danieli

### Consiglio Generale

<b>Zona 1:</b> Alessandro Deamoli	<b>Zona 2:</b> Davide Boscaini
<b>Zona 3:</b> Paolo Riva	<b>Zona 4:</b> Luigi Vesentini
<b>Zona 5:</b> Miro Belluzzo	<b>Zona 6:</b> Valentina Porro
<b>Zona 7:</b> Luca Chiavegato	<b>Zona 8:</b> Riccardo Corbellari
<b>Delegato Maestri:</b>	Alberto Bozzo
<b>Addetto Stampa:</b>	Fabio Giona
<b>Dirigente AMBAC:</b>	Gianni Mauli
<b>Presidente Onorario:</b>	Giancarlo Tommasi

### Consiglio dei Sindaci Revisori

<b>Presidente:</b>	Massimo Granuzzo
<b>Effettivo:</b>	Mirco Favari
<b>Effettivo:</b>	Flavio Prando
<b>Supplente:</b>	Mauro Tibaldo
<b>Supplente:</b>	Lorenzo Aldrighetti

### Probiviri

<b>Membro:</b>	Orazio Pippa
<b>Membro:</b>	Giuliano Cailotto
<b>Membro:</b>	Sergio Pasqualini

# Buon Natale, Eccellenza



*Foto ricordo dell'udienza concessa da S.E. Mons. Giuseppe Zenti, vescovo di Verona, ai Dirigenti centrali e periferici dell'Associazione*

**Sentiti ringraziamenti Eccellenza per l'udienza gentilmente concessaci e per i suoi graditi auguri in occasione del Santo Natale. Grazie pure per il magnifico dono della medaglia che ci ha fatto grande onore e conserveremo con cura nella sede della nostra Associazione.**

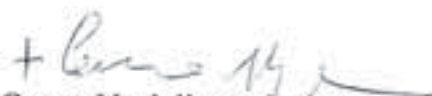


*Natale 2007*

*"E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi vedemmo la sua gloria,  
gloria come di unigenito dal Padre,  
pieno di grazia e di verità"*

*(Gv. 1, 14)*

Contraccambio sentitamente gli auguri, assicurando un ricordo nella preghiera.

+   
+ Cesare Nosiglia, arcivescovo  
vescovo di Vicenza



Santo Natale 2007

Caro Fabio!  
Con il cuore in gioiosa accoglienza  
intenti all'angelico canto di Pace  
che annuncia agli uomini  
l'immenso amore del Padre celeste

Ti auguro vivamente

Buon Natale!

Buon Anno nuovo!

Benedico te e gli associati:  
uno rimbocco, una preghiera.

Aff. mo + P. Flavio R. Carraro  
Vescovo

*Carissimo P. Flavio Roberto Carraro, La ringraziamo sentitamente per i Suoi graditi auguri natalizi che ricambiamo con sensi filiali. La ricordiamo sempre e... vorremmo venire a farLe visita!*

## Calendario Attività 2008

26 gennaio	Assemblea Dirigenti
30 marzo	Gara Emergenti Illasi
20 aprile	Gara Lughezzano
27 aprile	Rassegna Salizzole
01 maggio	Andar per campanili in bicicletta
04 maggio	Gara Roncanova
25 maggio	Trofeo Sabaini, Minerbe
31 maggio	Raduno Nazionale e 25° dell'Associazione a Castelnuovo del Garda
01 giugno	Rassegna Vangadizza
08 giugno	Gara Giovanile Castello di Arzignano
29 giugno	Gara S. Pietro Mussolino
03 agosto	Rassegna S. Rocco di Quinzano
17 agosto	Rassegna Madonna della Bassanella (Soave)
24 agosto	Gara Costermano
07 settembre	Rassegna Cavalò
14 settembre	Trofeo Trabucchi
28 settembre	Gara S. Zeno di Colognola
05 ottobre	Rassegna S. Pietro di Legnago
12 ottobre	Rassegna Vago di Lavagno
12 ottobre	Congresso AMBAC Regionale
19 ottobre	Trofeo Brentegani, S.Giorgio in Salici
16 novembre	Convegno S.Paolino

**Il Calendario delle attività dovrà coinvolgere tutti i soci per l'organizzazione e la partecipazione. Esso potrebbe subire qualche variazione.**

...la parola al nostro Cappellano

## Facciamo Famiglia

Mi pare giusto anche se esigente parlare dell'Associazione Suonatori di campane pensandola come famiglia.

Giusto perchè "la famiglia è qualificata come la prima società naturale (cfr. Messaggio di Benedetto XVI per la 410 Giornata mondiale della Pace: Famiglia umana, comunità di pace) a cui tutte le altre forme associative possono e devono ispirarsi. Esigente perchè, se " la comunità familiare per prosperare ha bisogno del consenso generoso di tutti i suoi membri "(ibidem), l'Associazione suonatori di campane, se vuole coerentemente e senza ipocrisia, chiamarsi famiglia, per prosperare ha bisogno del consenso generoso e convinto di tutti i suoi associati. Consenso generoso e convinto prima di tutto sulle finalità che hanno dato vita e danno linfa vitale all'Associazione.

Tra queste finalità non va mai dimenticato che il primo posto spetta al servizio che, attraverso il suono delle campane, l'Associazione dona alle Comunità parrocchiali.

Bisogna quindi che l'Associazione Suonatori di campane si senta parte viva della più grande famiglia che è la parrocchia e con generosità e gioia si metta al suo servizio con la sua specifica competenza nell'arte di suonare le campane.

In questo generoso servizio alla parrocchia l'Associazione Suonatori di campane trova la sua prima, anche se non l'unica, ragione di esistere e di prosperare.

È una ragione giusta, bella ed esigente come appunto è giusto, bello ed esigente assimilare l'Associazione Suonatori di campane alla famiglia.

Con il sincero augurio che tutti i suonatori di campane si sentano membri vivi e partecipi della vita dell'Associazione e che la Famiglia associativa dei suonatori di campane viva, cresca e prosperi.

vi saluto fraternamente

**Mons. Luigi Adami**

## **A domanda:..... risposta. A curiosità:..... spiegazioni.**

Visto la foto pubblicata sulla copertina del “Calendario associativo 2008” e le continue curiosità e domande sul suo contenuto, ho pensato di descrivere i soggetti.

La foto è stata scattata nella fonderia Cavadini di via Venti Settembre a Verona dallo stesso Luigi nel 1937.

Il battente che si vede è il battente fatto fare appositamente per la campana di Rovereto, fusa e provata con suono alla veronese presso la fonderia stessa. In seguito il battente fu cambiato, perché cambiato era anche il movimento in loco.

Le due persone sono operai con qualifica di “modellatori” sui quali la ditta aveva deposto stima e fiducia per moltissimi, innumerevoli anni, fino a quando la vecchiaia, nel vero senso della parola, non li ha raggiunti.

Tante, tantissime sono le campane passate dalle loro mani e sotto il loro estro artistico e ornativo.

Il signore a destra della foto si chiamava Bondiani Vincenzo, è di S. Maria in Stelle.

Un tempo con lui lavorava anche un figlio, che purtroppo, una mattina mentre si recava al lavoro , a causa di un incidente stradale con il motociclo perse la vita.

L'altro a sinistra si chiamava Sabaini Albino e abitava a S. Felice Extra.

Sullo sfondo un manovale che pulisce il pianale, anche lui molto ricordato in famiglia Cavadini.

*Giovanni Brentegani*

## Aggiornamento e formazione

La prima necessità da affrontare nella categoria magistrale è sicuramente la **formazione di nuovi maestri**. Nel quinquennio trascorso, pur avendo sempre organizzato incontri formativi non è stato realizzato un vero e proprio corso per aspiranti maestri. Ora crediamo tutti che i tempi siano maturi per mettersi all'opera. Con la collaborazione di Davide Boscaini e Gabriele Panarotto, assieme a me nella commissione maestri, abbiamo pensato di suddividere gli incontri in due zone geografiche che siano più facilmente raggiungibili da tutti. I nostri predecessori hanno fatto la stessa scelta e noi intendiamo proseguire su questa linea, anzi, sarebbe ancor più bello se si potesse offrire anche una terza possibilità ad esempio nelle zone della bassa per ridurre al minimo i tragitti per raggiungere i luoghi deputati. Quali saranno le novità rispetto alle edizioni precedenti? Più che novità io parlerei di una diversa articolazione degli interventi. Come già avevo spiegato durante la scorsa assemblea dei maestri credo che sia necessario lavorare con tutti, dai nuovi allievi fino ai volti più affermati. Per ottimizzare i tempi abbiamo pensato di preparare incontri di interesse comune, validi per tutti e di dedicare particolari lezioni alla chiamata, queste ultime rivolte ovviamente a coloro che stanno intraprendendo la strada per diventare maestri. Quali saranno i "docenti"? Innanzitutto stiamo cercando di valorizzare i talenti iscritti alla nostra associazione, persone che hanno seguito un personale percorso di approfondimento nello studio dell'arte campanaria sotto molti aspetti, saranno i relatori agli incontri di interesse comune, ci saranno di ausilio per diventare maestri campanari a tutto tondo, non solo relegati al ruolo di chiamatori. Si parlerà di campanologia, di acustica, di storia delle campane, di musica e di tutto quello che gravita attorno a questa magnifica arte. Tenendo conto di quanto già dibattuto gli anni scorsi in uno stage, si cercherà di insegnare ai futuri maestri sia il metodo di chiamata in uso nella propria zona d'origine che una infarinatura di altre "scuole di pensiero" evidenziandone le differenze e cercando di trovare anche un punto in comune al fine di giungere se non ad una vera e propria unificazione, almeno all'uso di un linguaggio di facile comprensione per tutti. Non abbiamo ancora pensato alle date dell'inizio ma contiamo di essere sui blocchi di partenza entro la prossima primavera. Tutti dobbiamo sentire il dovere di partecipare. Sarà motivo di crescita per noi e soprattutto per i nostri gruppi.

*Alberto Bozzo*



48°  
Raduno  
Nazionale  
suonatori di campane

*In occasione del 10° anniversario della ricostituzione della Squadra Campanaria Santa Maria Nascente di Castelnuovo del Garda, del 25° anniversario della nascita dell'Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese, la stessa, il Comune di Castelnuovo del Garda, l'Associazione Pro Loco e la Squadra Campanaria Santa Maria Nascente di Castelnuovo del Garda organizzano questo 48° Raduno Nazionale:*

### **Sabato 31 Maggio**

- ore 15.00 Apertura del Raduno nazionale con Concerto campanario presso la Torre Viscontea.
- ore 15.15 Convegno sull'arte campanaria
- ore 17.00 Inaugurazione mostra campanaria
- ore 17.30 Premiazione dei campanari della vecchia squadra locale
- ore 18.00 Concerto con campanelli a mano
- ore 19.00 Momento conviviale

### **Domenica 1 Giugno**

- ore 9.00 Accoglienza dei Gruppi, iscrizione e Colazione
- ore 9.30 Concerto di Apertura della squadra campanaria Santa Maria Nascente presso la Torre Viscontea
- ore 9.45 Inizio Concerti con Vari Sistemi\*
- ore 11.00 Santa Messa
- ore 13.00 Pranzo presso Golf Hotel Paradiso
- ore 16.00 Ripresa Concerti con vari sistemi
- ore 17.00 Concerto di chiusura presso la Torre Viscontea

\* *Concerti mobili della Ditta Capanni (RE)*

# Giovanni Balzarin

## una grande perdita



Ci ha improvvisamente lasciati l'amico Giovanni, piombando nel lutto, con la sua famiglia, anche l'intera Associazione dei Suonatori di Campane.

Data la statura tecnico-culturale, la preparazione specifica, l'intramontabile passione per l'arte campanaria e la giovialità del carattere, ci sentiamo di affermare, come già detto, che è una irreparabile perdita.

Mentre esprimiamo le nostre più vive condoglianze alla sua famiglia, ci riserviamo un più completo servizio sulla figura di **GIOVANNI BALZARIN**, il cui incarico della commemorazione è stato gentilmente assunto dall'amico Mo. Andrea Consolaro.

\*\*\*

### Un lutto ancora

Dalla Squadra Campanaria di Villafranca Padovana veniamo informati, all'ultimo momento, che un nuovo dolore ci ha colpiti recentemente.

Infatti, il 28 dicembre 2007 ci ha lasciati l'amico

### MARCELLO RIZZI

diligente e appassionato suonatore di campane di questa squadra, appunto.

*Vivissime condoglianze dall'intera Famiglia Associativa.*

**ZONA 2** Valpolicella - Val d'Adige**Sestina a Breonio**

A Breonio di Fumane, sul campanile della chiesa vecchia, il concerto campanario di 5 campane si è arricchito nei mesi scorsi della “sestina”, offerta da due parrochiani del paese. La campana, nota SI, del peso di 235 kg, è stata fusa dalla fonderia Capanni nel 2006 ma ha trovato la collocazione sulla torre campanaria solamente la scorsa estate grazie a contributi vari.

A Breonio esiste la squadra campanaria fin da poco tempo dopo l'eliminazione dell'elettrificazione totale avvenuta nel 2003.

La festa inaugurale è avvenuta domenica 22 luglio 2007, con la presenza di alcune squadre campanarie della zona.

Grazie a quanti hanno contribuito per il compimento dell'iniziativa.

*Davide Boscaini*

**130 anni delle campane di San Giorgio**

A San Giorgio Ingannapoltron, presso il bel campanile della pieve romanica, esiste un concerto di 5 campane in Fa datato anno 1877, tranne la rifusione nel 1957 della campana centrale. Il sottoscritto ha voluto festeggiare l'evento dei **130 anni delle campane** benchè manchi da molti anni una squadra campanaria in paese (a San Giorgio il servizio campanario nelle grandi festività è comunque assicurato dalla squadra di Fumane).

Sabato 10 novembre 2007 nell'ambito dell'annuale “Festa de le Fae” è avvenuta la manifestazione, in collaborazione con la Pro-Loce, consistente in varie esecuzioni da parte delle squadre campanarie di Fumane, Brentino-Peri, Santa Maria di Negrar, Pescantina, Settimo, Vaggimal, Dolcè e Ceraino.

La splendida cornice dell'incantevole borgo di San Giorgio, le belle suonate eseguite che hanno riecheggiato nella vallata e il clima di festa per la sagra paesana hanno fatto sì che il pomeriggio sia risultato molto piacevole non solo per gli appassionati suonatori ma anche per le persone che si trovavano a San Giorgio e hanno potuto seguire da vicino la tecnica del nostro sistema di suono.

Al termine del pomeriggio non è mancato il momento conviviale con la presenza dell'assessore alla cultura di S. Ambrogio Franco Cristini, il parroco di San Giorgio don Romano Fiorini, il presidente della Pro-Loce Dino Furlini, il nostro presidente Fabio Giona che si è complimentato per la riuscita di un bel pomeriggio in amicizia con il suono delle campane.

*D.B.*

**Trevenzuolo****Din-don-dan al femminile**

La rinomata Squadra Campanaria di Trevenzuolo ha dato un saggio della propria bravura nei giorni scorsi esibendosi davanti ai bambini delle scuole elementari del paese. Per un'intera mattinata, gli scolari, accompagnati dalle loro maestre, si sono affacciati alla porta del campanile per vedere gli abili campanari all'opera, diretti dal maestro Urbano Busato e presieduti da Osvaldo Borelli. Presenti anche il sindaco Fabio Meneghello e l'assessore alla cultura Adele Gorla, che hanno ringraziato i campanari. A Trevenzuolo quest'arte ha trovato infatti un terreno fertile, come dimostrano i giovani e giovanissimi, tra cui alcune ragazze, che affollano il piano terra della torre campanaria in occasione dei concerti "a sistema veronese". La Squadra di Trevenzuolo da qualche anno ha fatto proprio della formazione giovanile uno dei suoi punti di forza. Ed i risultati non mancano, come testimonia la partecipazione a manifestazioni competitive, spesso ottenendo risultati veramente lusinghieri. Per sottolineare l'importanza formativa dell'insegnamento che i maestri campanari rivolgono ai loro allievi il sindaco Meneghello ha consegnato, ad ogni giovane campanaro, un omaggio a nome del Comune accompagnato da una lettera di ringraziamento. L'obiettivo degli organizzatori è di far diventare l'incontro tra campanari e scuole un evento annuale, da svolgersi nelle settimane successive l'inizio dell'anno scolastico.

*F.T.*

*Ritratto-ricordo  
dell'avvenimento.  
Gli esempi trascinano:  
avanti sempre!*

## 6° Rassegna Campanaria S. Maria di Zevio

Domenica 25/11/2007 presso il campanile della chiesa parrocchiale di S. Maria di Zevio si è svolta la VI rassegna campanaria.

Apertura alle ore 16. I ragazzi del locale gruppo campanario i S. Maria Boys hanno ricevuto gli apprezzamenti dei gruppi presenti e l'invito di andare a provare a suonare anche nei loro campanili. Di seguito hanno suonato i S. Maria Veci, Dossobuono, Torbe di Negrar che hanno dato dimostrazione di essere se non il migliore uno dei migliori gruppi dell'Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese. Continuiamo con S. Zeno di Colognola ai Colli, S. Vittore di Colognola ai Colli, S. Anastasia, S. Michele e Marcellise.

Due sono stati i segni eseguiti per gruppo, con chiusura rassegna del gruppo di Marcellise in ricordo del campanaro ma soprattutto amico Cirillo Benetton. Alle 18,30 presso il circolo NOI, consegna targa ricordo con la partecipazione del Presidente Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese Cav. Fabio Giona e in rappresentanza del Comune di Zevio e Provincia di Verona, enti che hanno patrocinato la rassegna 2007, l'Assessore presso la Provincia e il Comune di Zevio Avv. Maria Luisa Tezza.

La serata ha poi proseguito con una cena offerta a tutti i gruppi campanari presenti, dal gruppo organizzatore di S. Maria di Zevio, risotto col tastasal ossi e maroni il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino. Quest'anno non è mancato nemmeno il fuori programma:

Un residente di S. Maria che non ha nulla in comune con le persone di S. Maria, alle 17,50 ha fatto irruzione, si perché così bisogna chiamarla, nel campanile mentre si stava esibendo un gruppo, sbattendo addosso la porta al maestro di questo gruppo, intimando di smetterla subito di suonare o avrebbe tagliato le corde, il tutto accompagnato con bestemmie che facevano eco nella chiesa lasciando i gruppi campanari presenti e i vari accompagnatori senza parole. Non voglio fare il nome di questa persona, perché ritengo che non meriti nemmeno quello, ma il suo comportamento ha interrotto una rassegna patrocinata dalla Provincia di Verona e dal Comune di Zevio rassegna che era ricordata da relativo articolo uscito sul Giornale L'Arena giovedì 22/11/2007. Sulle bestemmie dette all'interno di una chiesa non serve nessun commento. Non voglio aggiungere altro sul fatto, se non fargli capire che il suo gesto potrebbe avere un seguito.

*Gruppo Campanari S. Maria di Zevio  
Il Segretario Ivan Croce*

## A MARIO CARREGARI nel decimo anniversario della scomparsa

Quando si parla di Mario Carregari (Verona, 1911 – 1997), protagonista assoluto dell'arte campanaria a Sistema Veronese, è opportuno associarne direttamente il nome ad un'altra importantissima figura, il maestro Pietro Sancassani (Verona, 1881 – 1972). Se quest'ultimo può essere considerato come il “padre” del nostro sistema di suono, ossia colui che per primo introdusse nuove e fondamentali regole, Carregari fu non solo un degno continuatore dell'opera di Sancassani, ma anche un efficace perfezionatore.

Con questa premessa, la parrocchia di Sant'Anastasia, in collaborazione con la famiglia Carregari, ha voluto celebrare il decimo anniversario della scomparsa del maestro, con un riuscito convegno tenutosi presso la sala parrocchiale della Basilica il giorno sabato 3 Novembre 2007. Al convegno hanno partecipato familiari ed eredi dei maestri Sancassani e Carregari, alcuni dirigenti dell'Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese (della quale Carregari fu socio fondatore e primo presidente onorario) ed un nutrito numero di campanari che hanno esaurito gli oltre ottanta posti a sedere a disposizione.

Il parroco di Sant'Anastasia, don Edoardo Sacchella, nel porgere il benvenuto ai presenti, ha usato parole di ammirazione ed incoraggiamento per i suonatori di campane, ed ha anche espresso il proprio rammarico per non aver potuto conoscere personalmente Carregari, presidente per ben 60 anni della prestigiosa “Società Campanaria” avente sede presso la Basilica.

Giancarlo Tommasi, nel primo intervento in programma, ha ripercorso le tappe fondamentali della vita del Maestro, evidenziandone l'umanità, la fede, la cultura, e quel complesso di doti che Mario volle mettere a servizio della sua passione e della nostra arte. Fra le innumerevoli attività di Carregari, non va dimenticato l'avvio, ancora nel lontano 1935, delle prime importanti relazioni in ambito interregionale con suonatori di campane emiliani e lombardi, ancora oggi attive.

La successiva relazione di Andrea Consolaro ha invece affrontato le doti tecniche di Carregari, sia come insuperato compositore di suonate per campane, sia come apprezzato consulente in materia di fusione, installazione e manutenzione dei sacri bronzi. Consolaro ha voluto anche soffermarsi sul rapporto personale e sulla stima riservatagli da Carregari, il quale amabilmente lo chiamava “el maestrin”.

Semplici ma toccanti le testimonianze di tre storici componenti della squadra di Sant'Anastasia, Severino Capra, Gabriele Martini e Adriano Cona, che con visibile emozione hanno ricordato il loro legame con Mario, descrivendone attraverso vari aneddoti la severità e l'autorità, ma anche l'umiltà e la capacità di comprensione di colui che fu, a tutti gli effetti, il loro “maestro”.

L'ultimo intervento, curato da Matteo Padovani, ha evidenziato il rapporto intercorso fra Carregari e Sancassani attraverso l'esame di una nutrita corrispondenza scritta,

che i due maestri si scambiarono soprattutto fra il 1939 ed il 1942. L'intervento ha visto anche l'attiva partecipazione di Paola Carregari e Laura Sancassani, rispettivamente figlia di Mario e nipote di Pietro, le quali hanno letto alcuni brani selezionati dalla corrispondenza, intercalando la relazione di Padovani. La rivalità che inizialmente animò il rapporto fra questi due grandi ed irripetibili personaggi, contraddistinta da alcuni momenti di durezza e tensione a causa di alcune diversità di vedute, fu sempre vissuta con molta signorilità e reciproco rispetto, e le doti umane di entrambi portarono nel tempo ad una reciproca e fraterna collaborazione. Vi è una frase di Carregari, scritta a Sancassani nel 1939, che dovrebbe farci riflettere per la straordinaria attualità del suo contenuto: «*Sappiate che noi non ci permetteremo mai di disprezzare o deridere i nostri colleghi d'arte, siano essi anche nostri acerrimi nemici, perché conosciamo le difficoltà della nostra arte e della nostra passione*». A chiusura del convegno, infine, le parole di don Angelo Orlandi, direttore della Biblioteca del Seminario di Verona, che ha rivelato alcuni tratti della sua amicizia con Carregari ed ha invitato a ricordarne in modo perenne l'opera a servizio dell'Arte Campanaria veronese. Parole in sintonia con la proposta lanciata nel finale da Padovani, quella di dedicare una nuova campana alla memoria congiunta di Sancassani e Carregari, da collocarsi sul campanile di Sant'Anastasia non appena la Provvidenza lo ritenesse opportuno.

**Matteo Padovani**

... anche noi, ...

*ci complimentiamo con la Parrocchia di S. Anastasia, con le famiglie interessate all'evento e con quei nostri dirigenti direttamente coinvolti nel fatto di fondamentale importanza qual è la celebrazione di un grande come il*

**Mo. MARIO CARREGARI.**

*L'Associazione si rammarica solo di non essere stata coinvolta direttamente e in primis perché molto avrebbe potuto evidenziare dell'amico Carregari, ivi comprese le comuni difficoltà di lavoro ai tempi storici dell'avvio. Ma particolarmente il feeling socio-culturale tra il Mo. Mario e colui che strettissimamente gli collaborò, discusse e condivise i suoi comportamenti e linee di impostazione.*

*Darammentare pure che il Primo Volume, edito direttamente dall'Associazione sull'Arte Campanaria e sull'attività nel Veneto, venne curato e scritto a quattro mani come si suol dire e cioè da: Mario Carregari e Gianni Mauli.*



Val d'Illasi - Lessinia Est

## ALTRO LUTTO

Il giorno 26/12/2007 è mancato all'affetto dei suoi cari ed al Gruppo Campanari di Vago, **ANTONIO DAL BEN**.

Presidente Onorario del Gruppo Campanari Vago, un caro Amico e un socio instancabile nel portare sempre avanti il suo gruppo e l'Associazione Campanari. Da sempre instancabile suonatore di campane.

Nell'anno 1981 per motivi anagrafici, il gruppo ha avuto un periodo di difficoltà nel suonare le nostre campane. Da lì Antonio con molta passione e tenacia riuscì a far avvicinare parecchi giovani all'antica tradizione campanaria, i quali tuttora formano la Squadra. Da allora il nuovo gruppo lo ha avuto come presidente fino al 2004, dal 2005 rivestiva la carica di Presidente Onorario ed era considerato la bandiera del nostro gruppo. Resterà un bel ricordo da portare nel cuore.

Ciao Antonio

*Squadra Campanari Vago  
Giampietro Molinaroli*



*L'Associazione partecipa al grave lutto della famiglia e della Squadra campanaria con i sensi del più profondo cordoglio e si inchina reverente alla memoria di un "vecchio" suonatore per lunghi anni legato alle sue campane e fedele all'Associazione.*

## “Campane a tempo nella città del Santo”

Vi offriamo una “curiosità rilevata dal “Corriere della Sera del 20 giugno 2007, a firma di Alberto Gottardo:

*“Campane ovattate nella città di Sant’Antonio: vietato far rintoccare l’Ave Maria prima delle 8 di domenica e dopo le 21 per tutta la settimana. Eccezione fatta per la notte di Natale e la sera del venerdì santo.*

*Esclusa anche dalla regolamentazione l’eventualità del lutto per la morte del Papa. In questo caso, proverbialmente raro, le campane potranno continuare a suonare con rintocchi ritmati, «a distesa». Stessa deroga anche per l’elezione del nuovo Pontefice.*

*Un altro dei punti dell’accordo, prevede che lo scampanio che chiama a raccolta i fedeli la domenica non possa durare più di due minuti. Lo stesso vale anche per i funerali.*

*La Curia ed il Comune di Padova sono ormai prossimi a un accordo per regolamentare lo scampanio delle parrocchie cittadine.*

*Nessuna eccezione. Quindi anche le grandi campane delle basiliche di Santa Giustina e di Sant’Antonio dovranno rimanere mute all’alba, potendo, dal lunedì al venerdì, far partire i rintocchi solo alle 7 e 30.*

*La giunta comunale ha dato mandato ieri al sindaco Flavio Zanonato di sottoscrivere un protocollo in cinque punti con il nuovo vicario generale della diocesi don Paolo Doni.*

*«Il protocollo d’intesa si è reso necessario per dare ascolto ai molti cittadini che negli anni hanno mandato lettere di protesta al Comune ed esposti alla Procura per l’inquinamento acustico proveniente dalle chiese cittadine - spiegava ieri l’assessore comunale all’ambiente Francesco Bicciato -.*

*Credo che i problemi maggiori non vengano tanto dalle chiese del centro città, quasi tutte con campane di bronzo, quanto dalle parrocchie dei quartieri, che hanno gli altoparlanti dei campanili elettronici a volte a pochi metri dalle finestre dei condomini costruiti attorno alla chiesa parrocchiale”.*

## L'antico concerto di campane di Tregnago

Ringrazio Maurizio per la sua disponibilità a fare sopralluoghi a campane e concerti fusi prima del 1850 dalla ditta Cavadini. Ringrazio qui anche il Sig. Luigi Cavadini per i dati ricavati dal suo archivio. Il vecchio campanile di Tregnago cadde nel 1888 e con esso rovinò giù a terra anche il famoso concerto di campane fuse da Pietro Cavadini nell'anno 1796. Pietro nacque nel 1763 ed era figlio di Giovanni di professione scalpellino. La sua famiglia è originaria di Como ma quando il ragazzo si reca nella bottega di Giuseppe Ruffini per imparare l'arte di fondere le campane questi abita a Montorio (VR) in via Spalato dal civico 5 - 10.

Nel 1790, imparato dal grande maestro il mestiere apre la bottega per conto proprio, sempre a Montorio. Nel 1796 fonde il suddetto concerto di sei campane in scala musicale maggiore "cosa rara per quei tempi". Nel 1813 si trasferì con la fonderia a Verona in via XX Settembre, dove tuttora si trova, e lì con i suoi tre figli: Giovanni, Francesco e Luigi promuove (produce) moltissimi lavori. A 75 anni, nel 1838, dopo aver lasciato la guida della fonderia a Luigi, muore. Ma per tornare alle campane, diciamo che da quella rovinosa caduta, si salvano e dopo pochi anni, nel 1894, vengono poste sul nuovo e maestoso campanile opera dell'ingegnere Massalongo di Verona. Per l'occasione viene costruita l'incastellatura in ferro, sostituite le ruote e messi i contrappesi in ghisa. Progettate da Achille solo quattro anni prima.

Precedentemente si usava fare tutto in legno. Dagli archivi Cavadini si è potuto risalire al costo della ricostruzione: Lire 1977. Per ovvi motivi le campane di questo fonditore sono ormai introvabili, specie quelle fuse a Montorio di propria mano. A Tregnago ci si trova davanti a dei sacri bronzi con motivi decorativi e forme artistiche combinate che non saranno più usate, anche per motivi di tempo nella costruzione. Tutte queste caratteristiche fanno di queste campane dei veri e propri cimeli della fonderia Cavadini, che è rimasta attiva per altri duecento anni. Le campane oggi appaiono ben conservate e con una meticolosa manutenzione che, senz'altro aiuta questi bronzi a rimanere belli e risonanti. Solo nel loro interno si notano, purtroppo, varie incavature provocate dal battente che le ha percosse per più di duecento anni. E non sono stati anni silenziosi, come capita qualche volta di trovare campane antiche ma che hanno suonato poco. Queste invece hanno reso instancabilmente il loro servizio proprio alla sua gente.

Nel 1946 venne rifusa la seconda campana grossa da Ettore Cavadini. L'abile fonditore rispolvera la sagoma che usò il suo antenato e ne fa una nuova sì, ma uguale. La vecchia campana pesava 550 kg, l'attuale 596 kg. In seguito si incrinò anche la quarta, ma fu saldata negli anni 1990/1995 e ha potuto continuare la sua attività grazie a Francesco Sabaini.

Una curiosità la suscita il fatto che la quinta e la sesta siano quasi di uguali dimensioni, come anche il perché dell'ottava campana presenta sul campanile, fusa da Achille Cavadini nel 1894, anno in cui il concerto riprese a suonare sul nuovo campanile. Dall'archivio non si riesce a leggere il nome dell'ingegnere suddetto ma penso che fra gli archivi locali si possano trovare e completare questi dati mancanti.

Purtroppo, se una nota di rammarico si può esprimere questa va agli attuali contrappesi che ti ritrovi dopo aver salito quelle meravigliose scale a forma spirale a sbalzo in pietra locale. Purtroppo la sostituzione di tali antichi oggetti è avvenuta anche lì, come in tanti altri campanili. Per far funzionare meglio gli impianti elettrici, diceva, con meno manutenzione e meno pericolo di rotture di campane. Beh, dopo anni si può dire che la minor spesa di manutenzione non c'è stata e il pericolo di rotture è sempre lo stesso. Caso mai è aumentata la spesa di chi vuol risuonare il concerto a Sistema Veronese e si ritrova, molto spesso, con campane alterate nella velocità della rotazione. Rotazione e velocità che per noi suonatori a Sistema Veronese ci porta a distinguerci da tutti gli altri modi di suonare le campane nel mondo. Dovremmo prestare attenzione a questi classici, indispensabili, non meno importanti oggetti.



*Giovanni Brentegani*

### **Tabella tecnica delle campane di Tregnago (VR)**

Campana	Nota	Diam. mm	Peso Kg	Anno fus.	Fonditore
1	MI <sub>b3</sub>	112	800	1796	P. Cavadini VR
2	FA <sub>3</sub>	102	596	1946	E. Cavadini VR
3	SOL <sub>3</sub>	96	400	1796	P. Cavadini VR
4	LA <sub>3</sub>	85,5	340	1796	P. Cavadini VR
5	SI <sub>b3</sub>	78,5	270	1796	P. Cavadini VR
6	DO <sub>4</sub>	76	260	1796	P. Cavadini VR
7	-	58	105	1894	A. e E. Cavadini VR



## CORRISPONDENZA

Carissimo Presidente Fabio Giona,  
dopo aver applaudito ieri alla proclamazione della tua rielezione a Presidente della nostra Associazione desidero farti giungere le mie personali congratulazioni. Auguro e te e a tutto il Consiglio 4 anni di sereno e fecondo lavoro. Desidero inoltre presentare le mie scuse se il clima del Congresso di ieri ha determinato da parte mia toni e atteggiamenti non sempre pacati e sereni. Auguro che il prossimo congresso, che peraltro non risulterà costretto in un dibattito elettorale, possa trovare la serenità di presentazione e la serietà della riflessione che ho riscontrato in particolare negli interventi di Massimo Granuzzo e di Mirco Favari. Riconfermo la mia volontà di lavorare per la crescita dell'associazione sotto tutti i punti di vista. Al fine di rendere più sereno il clima tra tutti i soci, sarebbe molto apprezzata in risposta alla pubblicazione di questi auguri (se ritenuta opportuna) la considerazione che i 45 delegati che hanno votato per la Lista A non siano da considerarsi "gruppo dissidente" o "forza esterna all'associazione" ma appartenenti a pieno titolo ad essa in rapporto costruttivo e dialettico. Rinnovo la mia disponibilità alla collaborazione nei modi e nei tempi che il Consiglio riterrà di richiedermi in particolare sui punti presentati nella relazione al congresso. Cordialmente

22- X - 2007

*Roberto Fenzi  
Santa Maria in Stelle*



Carissimo Fabio,  
mi permetto di chiamarti solo Fabio perchè Ti ritengo nonostante magari qualche piccolo scontro accaduto ieri una persona che desidera il bene altrui e che è vicino a tutti i suonatori, anche a quelli meno presenti. Come già anticipato ieri nel mio intervento durante il Congresso Ti porgo a nome mio e di tutta la Squadra di Povegliano Veronese vivissime Congratulazioni per la rinnovata nomina a Presidente. Ho sempre avuto stima di Te, le considerazioni di ieri non volevano essere mere accuse verso l'operato della Giunta passata, ma spassionate osservazioni di un suonatore responsabile del proprio gruppo che da poco è all'interno dell'Associazione e che

desidera apprendere il più possibile di quest'Arte.

Con rinnovato vigore e dedizione credo che guiderai al meglio la famiglia dei Suonatori di Campane anche per questo mandato come hai già fatto in passato.

Di nuovo un sincero augurio di un proficuo cammino con tutti i nuovi collaboratori per rendere ancora migliore la nostra crescente realtà.

*Davide e tutto il  
Gruppo Suonatori di campane di Povegliano Veronese*



Buon giorno,

mi chiamo Dario Cesana, ti scrivo perché, sto cercando una melodia di campane da inserire in un cd per far risuonare la melodia tutti i giorni a mezzogiorno da una cappella votiva (della Sacra Famiglia) qui nel mio rione.

Ti sarei grato se mi indicassi dove trovare qualche file o dove trovare qualche cd di tali musiche.

Un grosso ringraziamento.

*Dario Cesana*



A tutti i soci, gli amici e i simpatizzanti, il **Gruppo Campanari Padre Stanislao Mattei** augura di cuore

**UN BUON NATALE**  
e  
**UN FELICE ANNO 2008**

**Vita Sociale:**

Assemblea sociale 2007  
Santa Messa a Zola Predosa  
Sede sociale

**Attività Sociali:**

Il Calendario delle attività sociali  
47° Raduno Nazionale Campanari d'Italia  
Pubblicazioni e varie  
Aldo Bruzzi, socio fondatore  
Il campanile del Duomo di Ferrara

*Cordiali saluti*

*Il Gruppo "P. Stanislao Mattei"  
Casalecchio di Reno*



## Amici!

Contrariamente al solito, stavolta, anziché la prima pagina di apertura del nostro Notiziario, un po' speciale proprio per i suoi contenuti, mi riservo la pagina di chiusura.

E ciò per alcuni motivi particolari:

- chiusura dell'anno appena trascorso
- chiusura di un quadriennio felice e fecondo, ricco di celebrazioni tra cui quella conclusiva del Congresso
- chiusura di impreviste posizioni, piuttosto incomprensibili, di coloro che si sono rifiutati di capire che, in ciascuna famiglia (e noi certamente lo siamo) tutto si può serenamente affrontare, con la partecipazione, la costante presenza, la richiesta intelligente e non strumentalizzata
- chiusura di attacchi non sempre veritieri in eventuali "siti mediatici"
- chiusura a catenaccio sull'intero passato e quindi...

## APERTURA

- all'Anno Nuovo 2008: **auguri!**
- al rinnovamento post-congressuale dell'Associazione: **auguri!**
- al ricorso del metodo aperto con collaborazione sincera: **auguri!**
- alla libera circolazione di proposte e idee: **auguri!**

Un forte **ringraziamento** a tutti... per tutto. Un fervido **augurio** di un sereno anno di felicità.

*Fabio*